

AID10925

CIBO E LAVORO: AUTOPRODURRE CON DIGNITÀ

Il 17 luglio scorso la nostra coordinatrice di progetto è stata invitata a un convegno realizzato in Regione Lombardia.

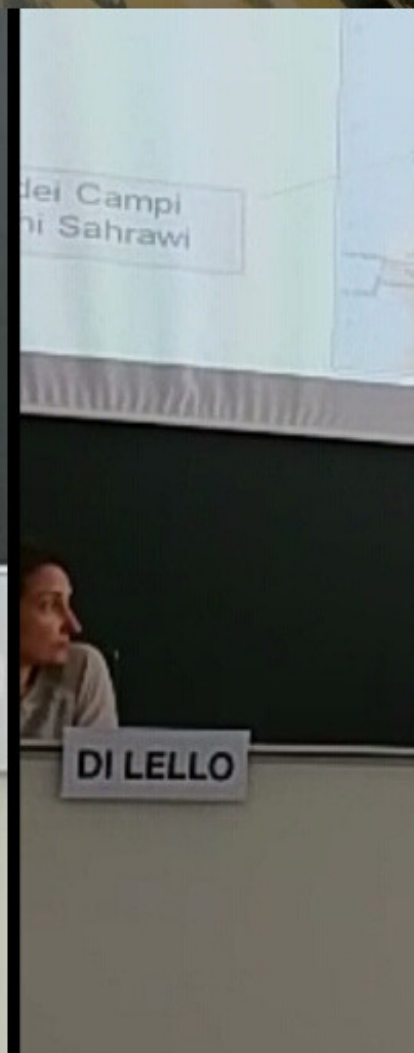
Nell'ambito di questo incontro ha potuto esporre il suo punto di vista ed esperienza relativi al tema della condizione nutrizionale dei rifugiati saharawi, in conseguenza degli oltre 40 anni di esilio.

L'occasione è stata utile a presentare le attività del progetto Cibo e Lavoro, quelle stesse attività che intendono dare una risposta concreta ai problemi alimentari della popolazione locale.

LA SITUAZIONE NEL SAHARA NORD OCCIDENTALE E L'AUTODETERMINAZIONE DEL POPOLO SAHARAWI

PROGRAMMA

- ore 10.00 Apertura dei lavori
Carlo BORGHETTI
Vice Presidente del Consiglio regionale della Lombardia
- ore 10.15 **Dahan ABDELATAH AALI**
Rappresentante del Fronte Polisario del Nord Italia
"Il Sahara occidentale, ultima colonia in Africa, un processo di decolonizzazione non concluso"
- ore 11.00 **Nerina BOSCHIERO**
Presidente della Facoltà di giurisprudenza e docente di Diritto Pubblico italiano e sovranazionale - Università Statale di Milano
"L'autodeterminazione del popolo Saharawi: considerazioni di diritto internazionale pubblico ed europeo"
- ore 11.45 **Sara DI LELLO**
Responsabile Tecnica dei Progetti di Sicurezza Alimentare nei Campi Profughi Saharawi presso Movimento Africa 70
"La condizione nutrizionale dei rifugiati saharawi conseguente a 40 anni di esilio"
- ore 12.30 Interventi dei Consiglieri regionali e dibattito
- ore 13.00 Conclusioni
Monica FORTE
Consigliere regionale



È iniziato l'allestimento dell'ultimo container che porterà aiuti concreti ai rifugiati sahwari.

Il container contiene il materiale acquistato e donato dalle associazioni e dai singoli cittadini coinvolti nella raccolta.

Ringraziamo in particolare la signora Marisa Battigalli che, come negli scorsi anni, ha messo a disposizione la propria casa per allestire e stoccare il materiale.





Intanto, procede l'organizzazione dei seminari che in ottobre presenteranno i risultati concreti di progetto in quel di Bologna e a Firenze.

In tempo record, grazie alla preziosa collaborazione del consolato italiano ad Algeri, abbiamo ottenuto il visto per il coordinatore sahwawi che dovrà relazionare durante questi seminari.

Vogliamo finire con le notizie dai campi profughi, dove il sole che brilla implacabile nell'estate sahariana è utilizzato per una pratica particolare, denominata solarizzazione.

Con un telo di plastica steso sul terreno, si sfrutta difatti il calore del sole per eliminare gli insetti e le erbe indesiderabili.

Tale attività rientra nelle strategie agro ecologiche messe in pratica dal Ministero de Desarrollo Economico e sperimentate nel CEFA.

L'autunno ci dirà se la pratica ha funzionato e ha avuto successo.



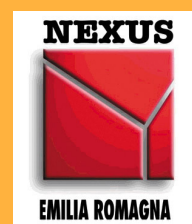




CONTROPARTI



PARTNER



CON IL SUPPORTO DI

*Rappresentanza Italiana del Fronte
Polisario e UGTsario*

COFINANZIATO DA



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

sara.dilello@africa70.org

A presto con i prossimi aggiornamenti!